

# PROSPETTIVE

Newsletter quindicinale della Camera di Commercio italo-serba

Membro Assocamerestero riconosciuta ex lege 518/70



**Ennio Remondino: "L'obbligo della memoria contro la strategia del silenzio" a pg 1**

## L'obbligo della memoria contro la strategia del silenzio

La memoria personale contro la strategia del silenzio. La memoria per ciò che è accaduto 10 anni fa e su cosa hanno significato i bombardamenti Nato sulla Jugoslavia. La strategia della dimenticanza, dopo l'esplosione delle bombe, risponde con un assordante silenzio. L'obbligo storico della memoria imporrebbe, infatti, anche l'obbligo della riflessione e, probabilmente, della vergogna. La strategia del silenzio è quindi la malizia conclusiva della più recente formula di guerra, quella della "Ingerenza umanitaria", autentica svolta nell'ordine mondiale.

La legalità internazionale delle Nazioni Unite, per la prima volta dal 1945, messa ai margini dai vincitori della Seconda guerra mondiale (tranne la Russia). Oggi non c'è più regola. Resta soltanto la Nato, il cui intervento nell'ex Jugoslavia è stato fondamentale per reinventare un suo ruolo dopo la fine della guerra fredda. La "guerra umanitaria" che ha il brevetto sul nome è comunque la nostra, 24 marzo 1999, ore 20 e qualche minuto con la prima esplosione su Belgrado. Qualche successivo tentativo di motivare altre azioni militari col nome di "guerra umanitaria", dopo i risultati balcanici, è stato bocciato dagli addetti al marketing e alla Ideapolitik delle guerre per riguardo al buon gusto.

Le guerre umanitarie hanno caratteristiche che le distinguono da tutte quelle del passato. Pochi sanno che l'Onu ha catalogato ben 20 tipi di guerra, compresa una ormai dimenticata "guerra del pallone" tra Honduras ed El Salvador, 1969, dopo una partita tra le due nazionali di calcio e 5 mila morti successivi. Nella guerra umanitaria si sa subito chi è destinato a vincere. In genere sono guerre veloci nella parte militare e lunghissime nella pace da costruire dopo. Per la "nostra" guerra hanno sbagliato anche le previsioni di durata: "Qualche giorno di bombe, una settimana al massimo ed è finita". I teologi della guerra umanitaria usano sempre ordigni "intelligenti", che ammazzano un sacco di civili, ma risparmiano i soldati di chi la decide. Per perfezionare il meccanismo delle guerre umanitarie, resta il problema futuro di concordare sui buoni da soccorrere e sui cattivi da punire. Attorno a questo problema prima o poi scoppierà una guerra per decidere chi ha ragione.

La vera sfortuna dei narratori "reduci" di quella guerra da archiviare al più presto è che il "Cattivo" era certo. Nessuno a rimpiangere o a difendere lo scomparso Slobodan Milosevic, ma sulle ragioni e sulle conseguenze di quei tre mesi di bombardamenti tanto invece ci sarebbe da dire e tanti "Buoni" ufficiali da sputtanare. Il problema è che nessuno vuol sentire. Un anno fa avevo proposto un libro a quattro mani, pensato assieme ad un intelligente ex generale Nato, e dagli editori ho ricevuto pernacchi. Ho lanciato l'allarme televisivo per il decennale ed attendo ancora risposta sul minuto e 15 "massimo" che andrà in onda. L'EBU, l'organismo televisivo europeo che garantisce i punti di trasmissione necessari per l'evento non ha ancora deciso se evento sarà. La ragazza alla reception del residence dove alloggio qui a Belgrado, quando ho fatto riferimento al giorno 24, mi ha guardato interrogativa come fossi un matto.

• "La guerra, le bombe Nato 10 anni fa"  
"Ma io allora ero in Montenegro!"

*Continua...*

## Obaveza sećanja nasuprot strategije ćutanja

Lično sećanje protiv strategije ćutanja. Sećanje na ono što se dogodilo pre deset godina i šta je značilo Nato bombardovanje Jugoslavije. Strategija zaboravljanja, nakon eksplozija bombi, odgovara grobnom tišinom. Istorijska obaveza pamćenja nametala bi, u stvari, i obavezu osećanja sramote. Ukoliko krivice za te bombe i ima, odgovaraju aveti ćutanja, radi se o univerzalnoj krivici svakog rata, tako da ta univerzalnost (svi su krivi) raspršuje veliku ili malu ličnu krivicu. Strategija ćutanja ja zato završno licemerje najnovije ratne formule, to jest "humanitarne nadležnosti", što predstavlja autentični zaokret u svetskom poretku.

Medjunarodni legalitet Ujedinjenih Nacija je prvi put nakon 1945. godine zaobidjen upravo od strane pobednika iz Drugog svetskog rata (izuzev Rusije). Danas više nema pravila. Naše patentirano pravo je "humanitarni rat", 24. marta, 20 časova i nekoliko minuta sa prvom eksplozijom u Beogradu. Nekoliko kasnijih pokušaja da se motivišu još neki "humanitarni ratovi" stopirali su zaduženi za marketing i Ideapolitiku a u ime osećanja za meru.

Humanitarni ratovi se po karakteru razlikuju od svih ostalih ratova u prošlosti. Malo je onih koji znaju da je OUN kategorisao čak 20 vrsta ratova, računajući i onaj takozvani "fudbalski" između Hondurasa i El Salvadora 1969. godine posle utakmice dveju reprezentacija i u kome je poginulo 5.000 ljudi. Kod humanitarnog rata odmah se zna ko je pobednik. U principu u vojničkom smislu reči to su brzi ratovi ali su veoma dugi u kasnijem uspostavljanju mira. Kod "našeg" rata pogrešili su čak i oko trajanja: "Nekoliko dana bombardovanje, najviše nedelju dana i gotovo". Teolozi humanitarnog rata uvek koriste "inteligentne" naprave koje ubijaju masu civila, ali štete vojne onoga ko o njima odlučuje.

Za dalje usavršavanje humanitarnih ratova u budućnosti preostaje još samo da se dotera mehanizam oko načina utvrđivanja koji su momci dobri i treba da im se pomogne a koji su oni koje treba kazniti.

Pre ili kasnije i oko tog će pitanja da izbije rat kako bi se utvrdilo ko je u pravu.

Prava nesreća za "povratne" pripovedače o tom ratu, koji inače što pre treba da bude arhiviran, jeste što se znalo ko je "Zli momak". Nema nikoga ko žali ili uzima u odbranu pokojnog Slobodana Miloševića, ali o razlozima i posledicama proisteklih iz ta tri meseca bombardovanja ima podosta toga da se kaže a i mnogo "Dobrih" oficira koji treba da budu ocrnjeni. Problem je u tome što niko neće o tome da sluša. Pre godinu dana predložio sam jednu zajedničku njegu osmišljenu zajedno sa jednim bivšim Nato generalom, ali su me izdavači otkazali. Lansirao sam te ve alarm povodom desetogodišnjice i još čekam odgovor za jedan minut do najviše petnaest koji bi bili emitovani. EBU, evropska te ve organizacija koja garantuje potrebne termine emitovanja u vezi nekog događaja još nije donela o tome odluku. Devojka na recepciji zgrade u kojoj stanujem ovde u Beogradu, kada sam joj pomenuo 24. pogledala me je kao da sam lud.

• "Rat, Nato bombe, pre deset godina"  
• "E, ja sam tada bila u Crnoj Gori!"

*nastavlja se...*

## Sommario

L'obbligo della memoria contro la strategia del silenzio	Pg. 1
Fiere in Serbia –Aprile/Maggio 2009	Pg. 3
Fiere in Italia – Aprile 2009	Pg. 4
Notizie in Breve	Pg. 5



Italia obnavlja monarhiju i  
uzdaje se u novu dinastiju

La Jugoslavia morta e sepolta. Assieme scopro una Serbia non più orfana di Milosevic, anche se al prezzo di aver cancellato gran parte della sua memoria. La memoria che, insisto, impone anche l'esercizio del ripensamento, il riconoscimento dei propri errori e l'obbligo della vergogna. Se non ritengono di avere nulla di cui vergognarsi i vertici Nato di allora ed i capi di governo che la guerra hanno deciso, è giusto che anche Belgrado e la Serbia vadano oltre quel 24 marzo 1999 per correre senza loro vergogna verso l'adesione alla stessa Nato delle bombe e a governi e governanti, più o meno gli stessi di allora, che oggi rappresentano il miraggio dell'Unione europea.

Al centro della Serbia immemore, il partito democratico del Presidente Boris Tadic, riconfermato nell'incarico, mentre le sorprese arrivano dalla destra e dalla sinistra. Rinasce su base europeista e socialdemocratica l'ex partito socialista di Milosevic, si spezza la destra radicale del presunto criminale di guerra Vojislav Seselj e nasce un partito conservatore europeo. Ho incontrato i due protagonisti dei cambiamenti. L'attuale segretario del partito socialista e ministro degli interni serbi Ivica Dacic, 43 anni, ed il candidato perdente di due corse presidenziali, ex segretario del partito Radicale e neo segretario del partito Progressista Toma Nikolic. Stesse domande con risposte sorprendentemente simili.

### I fantasmi del passato.

*Ivica Dacic. Milosevic è stato il primo presidente ed il fondatore del partito socialista serbo ed il partito deve conservare la sua memoria. Però deve avere anche una vita nuova. Deve avere una vita nuova in base a quello che accade nella vita e non in base agli anni '90.*

*Toma Nikolic. Non voglio dire niente di brutto su Vojislav Seselj, sono padrino dei suoi nipoti. Che Iddio gli dia salute e che torni al più presto in Serbia e dalla sua famiglia, che faccia politica o quel che vuole, ma le nostre strade si sono separate e da allora mi sento più sereno e più libero.*

### Il presente.

*Dacic. Il nostro partito poteva scegliere. Non abbiamo avuto la maggioranza, ma dalla nostra decisione è dipeso chi avrebbe fatto il governo. Noi abbiamo scelto la coalizione col partito democratico che porterà la Serbia nell'Unione europea. Per questo ritengo che abbiamo dato un grande contributo al futuro della Serbia.*

*Nicolic. Il mio obiettivo è che la Serbia possa somigliare al vostro paese. Avere due blocchi forti a confronto. Uno guidato dal partito democratico e l'altro dal partito Progressista. E' nell'interesse della democrazia e della lotta contro il crimine e la corruzione alternarci al governo.*

### Il futuro.

*Dacic. Ho paura che, quando la Serbia riuscirà ad entrare nell'Unione europea, quella si sarà già spezzata. Sto scherzando un po', ovviamente, perché l'ex Jugoslavia, con le sue sei nazioni, si è spezzata prima. Spero che l'Unione europea raggiunga il suo ideale di essere formata da tutti i paesi europei.*

*Nicolic. Settimane fa sono stato a pranzo con sua eccellenza l'ambasciatore d'Italia, poi ho ricevuto una delegazione del partito Forza Italia, di Silvio Berlusconi. Non per cortesia o perché lei è della televisione italiana, ma, penso che la Serbia abbia bisogno di un suo Silvio Berlusconi.*

Tanta cortesia filo italiana non frena la diversità d'opinioni. C'è persino una proposta di prestito alla Serbia di Berlusconi, come nel calcio ma, oltre le battute, il disegno politico della nuova Serbia dopo bombe, appare chiaro: un partito filo europeo per necessità, sostegno esterno e convenienza economica: un centrosinistra oggi al governo con l'eventuale centrodestra già pronto. Questo il presente regolato sui vecchi partiti. Con un Berlusconi serbo che già esiste: molto ricco e molto potente. Semplice imprenditore oggi, sino a che la politica tradizionale lo favorirà negli affari e non lo costringerà a mettersi in proprio. Nome e biografia nel prossimo reportage, a memoria di bombe definitivamente sepolta.

Jugoslavia je umrla i sahranjena je. U isto vreme otkrivam Srbiju koja više nije Miloševićevo siročje, pa čak i po cenu gubljenja dela pamćenja. Pamćenja koje, insistiram na tome, nalaže i obavezu ponovnog razmišljanja, priznavanja sopstvene krivice i obavezu osećanja stida. Ako ne smatraju da nemaju za šta da se stide tadašnji vrhovi Nato i šefovi vlada koji su odlučivali o ratu, ispravno je i da Beograd prevaziđe taj 24. mart 1999. godine i bez osećanja srama nastavi ka prijemu u taj bombaški Nato uz vlade i vladaoce koji su mnaje više oni isti ali danas predstavljaju vrh Evropske Unije.

U centru Srbije koja ne pamti, Demokratska stranka predsednika Borisa Tadića, ponovo izabranog na tu funkciju, dok iznenadjenja pristizu i sa desnice i sa leve. Ponovo se radja na evropskoj i socialdemokratskoj osnovi bivša Miloševićeva Socialistička partija, radikalna desnica Vojislava Šešelja, optuženog za ratni zločin, se cepa i radja se evropska konzervativna stranka. Sreo sam se sa dvojicom protagonista tih promena. Sadašnjim šefom Socialističke partije i srpskim ministrom unutrašnjih poslova Ivicom Dačićem, 43 godine, i gubitničkim kandidatom na dva prethodna predsednička izbora i novim vodjom Naprednjaka Tomom Nikolićem. Ista pitanja uz začudjujuće slične odgovore.

### Aveti prošlosti.

*Ivica Dačić. Milošević je bio prvi predsednik i osnivač Socialističke partije i partija mora da ga drži u sećanju. Ali mora i da živi novi život. Mora da vodi život zasnovan na dešavanjima u 2009. a ne u devedesetim godinama.*

*Toma Nikolić. Ne želim ništa ružno da kažem o Vojislavu Šešelj, ja sam i kum njegovoj deci. Nek mu Bog da zdravlje i neka se što pre vrati u Srbiju, nek se bavi politikom ili čime želi, ali naši su se putevi razišli i otada se osećam lepše i slobodnije.*

### Sadašnjost.

*Dačić. Naša je partija mogla da bira. Nismo imali većinu, ali od naše je odluke zavisilo ko će da formira vladu. Odabrali smo koaliciju sa Demokratskom strankom koja će Srbiju da uvede u Evropsku Uniju. Zato smatram da smo pružili značajan doprinos budućnosti Srbije.*

*Nikolić. Moj je cilj da Srbija bude nalik na vašu zemlju. Da imamo dva jaka suprotstavljena bloka. Jedan na čelu sa Demokratskom strankom i drugi sa Naprednjacima. Smenjivanje na vlasti u interesu je i demokratije i borbe protiv kriminala i korupcije.*

### Budućnost.

*Dačić. Bojim se da će kad dospje do Evropske Unije ova već da bude u raspadu. Naravno, šalim se, jer i bivša se Jugoslavija sa svojih šest nacija prvo raspala. Nadam se da će Evropska Unija da postigne svoj cilj, odnosno da se u njoj nadju sve evropske zemlje.*

*Nikolić. Pre neku nedelju bio sam na ručku sa njegovom ekscelencijom ambasadorom Italije, a zatim sam primio jednu delegaciju partije Silvija Berlusconija Forca Italija. Ne kažem iz kurtoazije ili zato što ste vi sa italijanske televizije, ali mislim da je Srbiji potreban jedan Silvio Berlusconi.*

Tolika proitalijanska kurtoazija ne uklanja razlike u mišljenjima. Čak je pao i predlog za pozajmicu Berlusconija, kao u fudbalu, ali i pored tog razgovora slika nove Srbije posle bombardovanja izgleda ovako: jedna po svojoj vokaciji ali i ekonomskom interesu proevropska stranka, jedna partija levog centra sa spremnom alternativom partije desnog centra. Uz srpskog Berlusconija koji već postoji: veoma bogat i veoma moćan. Danas je on samo privrednik sve dok ga tradicionalna politika podržava u poslovanju i ne natera da se i sam uključi. Ime i biografija u sledećoj reportaži u znak definitivno sahranjenog sećanja na bombardovanje.

(Preveo prof. Dragan Veljkovic)



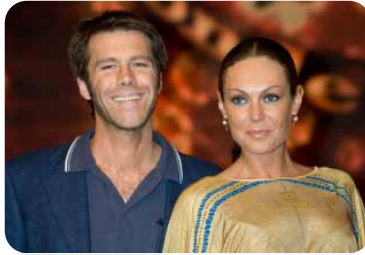
# UniCredit Bank

## Poslednji Kongres Đanfranka Finija



Dana 20 - 22.og marta u Rimu je održan partijski kongres na kome je doneta odluka o razilaženju Nacionalne alijanse, partije koja je nastala pre 15 godina u Fiudiju (regija Kampanja) kao naslednica Italijanskog socijalnog pokreta, postfašističke političke formacije. Odluka koju je sa gorčinom doneo Fini, lider Alijanse, svakako je bila neizbežna od trenutka kada je velika većina pristalica već odlučila da napusti partiju i pređe pod okrilje Berlusconijevog bloka.

Time se završilo jedno poglavlje u izmučenom posleratnom političkom životu Italije: famozna desnica se raspada i spaja sa novom Berlusconijevom tvorevinom u kome će vuk morati da bude sit a sve koze na broju.



## Italija obnavlja monarhiju i uzdaje se u novu dinastiju

Italija više nije znala kako da odoli monarhijskom obredu krunisanja i budući da poslednji potomak dinastije Savoja više voli krunu "kraljevića plesa" emisije "Plesom do zvezda" od one prave kraljevske, poverava sudbinu kraljevske dinastije Berlusconijevoj lozi i pompezno, u stilu dvora San Đakoma, 29. marta kruniše novog kralja Italije, Njegovo Visočanstvo Silvija I, na neobuzdanom veselju partije "Popolo della libertà".

"Popolo della libertà", nepobediva armija formirana od bivših socijalista, bivših demohrišana, bivših fašista, bivših pripadnika katoličkog pokreta, bivših radikala, bivših republikanaca, bivših liberala, bivših komunista (lista bi mogla da se nastavi), dakle veterana iz toliko bitaka, dovešće do neizbežne pobede sopstvenog vladara koji će od onoga što je ostalo od nesrećne levice napraviti propast koliko već na sledećim evropskim izborima. Živeo kralj!

## FIERE A BELGRADO – BEOGRADSKI SAJAM – APRILE/MAGGIO 2009

### 47th INTERNATIONAL MOTOR SHOW - MSA (OICA)

Hall 1, Hall 2, Hall 3, Hall 3A, Hall 1A, Hall 5, Hall 4, Open Area

27.03.2009 - 05.04.2009 passenger cars, car trailers, equipment and accessories, power train, running gear, chassis, vehicle equipment, supporting industry, trade organizations, associations, clubs, media, etc.

### 3rd BELGRADE AKSA CHILDREN'S FAIR

Hall 3

10.04.2009 - 12.04.2009 [www.decijisajam.rs](http://www.decijisajam.rs)

### 35th INTERNATIONAL BUILDING TRADE FAIR (UFI) - South East Europe Belgrade Building Expo

Hall 1, Hall 2, Hall 3, Hall 3A, Hall 1A, Hall 5, Hall 4, Open Area

22.04.2009 - 26.04.2009 Research and designing, construction and maintenance of buildings, building construction and civil engineering, hydroconstruction, construction materials, structures equipping, machines, devices and equipment, adaptation, reconstruction and restauration, building trade crafts informatics and project control, interior furnishing. [www.seebbe.com](http://www.seebbe.com)

### 53rd INTERNATIONAL FAIR OF TECHNIQUE AND TECHNICAL ACHIEVEMENTS (UFI)

Hall 1, Hall 2, Hall 3, Hall 3A, Hall 1A, Hall 4, Open Area

11.05.2009 - 15.05.2009 Integra - 21st Century Computer Integrated Factory, Electrical Engineering, Lighting, Electronics (power, industrial, home), Telecommunications, ME-RE-KO (measuring equipment and instruments, regulation, process management), KGH – heating, ventilation and air conditioning devices and equipment, Processing Equipment, TRANS-BALKAN (logistics and transport), Shipbuilding, Welding, Materials, Professional and scientific equipment, Innovations, New technologies, Scientific-technical literature, National exhibitions

## FIERE A NOVI SAD – NOVI SAD FAIR – APRILE/MAGGIO 2009

### 5th International Specialised Exhibition of FUNERAL EQUIPMENT

03.04.2009 - 05.04.2009 [www.funeralequipment.novisadexpo.com](http://www.funeralequipment.novisadexpo.com)

### 4th International Fair of Motorcycles, Bicycles and Accessories "MOTO BIKE EXPO - NOVI SAD"

23.04.2009 - 26.04.2009 Bike-lovers will once again have an opportunity to see the latest models produced by the most renowned international manufacturers, as well as motorcycles and bicycles of all types and classes. The exhibition will also include scooters, spare parts and tools, maintenance equipment, fuels and lubricants, car-cosmetics, pneumatics, safety gear and professional editions.

### 76th International Agricultural Fair

09.05.2009 - 16.05.2009 The leader in the exhibition industry, the Novi Sad Fair has become known for its International Agricultural Fair, one of the largest European fair events in the field of agriculture. It has grown, developed and changed its image through decades, in accordance with the affairs, development, ups and transformations in agriculture, from sales fairs gatherings to a giant and leader in the exhibition industry. It has become the trademark of the Novi Sad Fair and Novi Sad, as a prestigious place for the presentation and development of agribusiness.



**ITALAPPALTI d.o.o.**

Tel. +381 11 3018 752

Fax. +381 11 3015 677

E-mail: [office@italappalti-srb.com](mailto:office@italappalti-srb.com)

## FIERE IN ITALIA – APRILE 2009

Data	Luogo	Nome	organizzatore	via	città	Contatti
1 /04 - 4 /04	Padova	TERMOIDRAULICA CLIMA	PadovaFiere spa	Via N. Tommaseo 59	35131 Padova	tel. 049/840111, fax 049/840570, <a href="http://www.padovafierte.it">www.padovafierte.it</a> , <a href="mailto:info@padovafierte.it">info@padovafierte.it</a>
2 /04 - 4 /04	Forlì	FIERAVICOLA	Fiera di Forlì spa	Via Punta di Ferro 2	47100 Forlì	tel. 0543.793511 , fax 0543.724488, <a href="http://www.fieraforli.it">www.fieraforli.it</a> , <a href="mailto:staff@fieraforli.it">staff@fieraforli.it</a>
2 /04 - 6 /04	Verona	AGRI FOOD CLUB	Ente autonomo per le Fiere di Verona	Viale del Lavoro 8	37135 Verona	tel.045/8298111 , fax 045/8298288 , <a href="http://www.veronafierte.it">www.veronafierte.it</a> , <a href="mailto:info@veronafierte.it">info@veronafierte.it</a>
2 /04 - 6 /04	Verona	VINITALY	Ente autonomo per le Fiere di Verona	Viale del Lavoro 8	37135 Verona	tel.045/8298111 , fax 045/8298288 , <a href="http://www.veronafierte.it">www.veronafierte.it</a> , <a href="mailto:info@veronafierte.it">info@veronafierte.it</a>
2 /04 - 6 /04	Verona	SOL	Ente autonomo per le Fiere di Verona	Viale del Lavoro 8	37135 Verona	tel.045/8298111 , fax 045/8298288 , <a href="http://www.veronafierte.it">www.veronafierte.it</a> , <a href="mailto:info@veronafierte.it">info@veronafierte.it</a>
2 /04 - 6 /04	Verona	ENOLITECH	Ente autonomo per le Fiere di Verona	Viale del Lavoro 8	37135 Verona	tel.045/8298111 , fax 045/8298288 , <a href="http://www.veronafierte.it">www.veronafierte.it</a> , <a href="mailto:info@veronafierte.it">info@veronafierte.it</a>
2 /04 - 6 /04	Bologna	COSMOPROF	SOGECOS S.p.a.	Milano		Tel. 02/796420 , Fax 02/795036 , <a href="http://www.cosmoprof.it">www.cosmoprof.it</a> , <a href="mailto:sogecos@cosmoprof.it">sogecos@cosmoprof.it</a>
15 /04 - 17 /04	Bologna	LINEAPELLE	Lineapelle SpA	Via Brisa, 3	20123 Milano	tel 02.8807711 , fax 02.860032 , <a href="http://www.lineapelle-fair.it">www.lineapelle-fair.it</a> , <a href="mailto:lineapelle@unic.it">lineapelle@unic.it</a>
15 /04 - 17 /04	Bolzano	PROWINTER	Fiera Bolzano SpA Messe Bozen AG	Piazza Fiera, 1	39100 Bolzano	Tel. 0471/516000 , Fax 0471/516111 , <a href="http://www.fierabolzano.it">www.fierabolzano.it</a> , <a href="mailto:info@fierabolzano.it">info@fierabolzano.it</a>
15 /04 - 20 /04	Milano	PITTI LIVING	Pitti Immagine s.r.l.	Via Faenza, 111	50123 Firenze	tel. 055 36931 , fax 055 3693200 , <a href="http://www.pittimmagine.com">www.pittimmagine.com</a> , <a href="mailto:dir.generale@pittimmagine.com">dir.generale@pittimmagine.com</a>
16 /04 - 18 /04	Reggio Emilia	RASSEGNA SUINICOLA INTERNAZIONALE	SIPER – Fiere di Reggio Emilia srl	Via Filangieri 15	42100 Reggio Emilia	tel. 0522.503511 , fax 0522.503555 , <a href="http://www.fierereggiomilia.it">www.fierereggiomilia.it</a> , <a href="mailto:info@fierereggiomilia.it">info@fierereggiomilia.it</a>
17 /04 - 20 /04	Genova	SLOW FISH	Slow Food	via MendicITÀ Istruita, 14	12042 Brà (CN)	tel. 0172 419611 , fax 0172 413640 , <a href="http://www.slowfood.it">www.slowfood.it</a> , <a href="mailto:info@slowfood.it">info@slowfood.it</a>
17 /04 - 20 /04	Milano	MIART	Fiera Milano International spa	Via Varesina, 76	20156 Milano	Tel. 02/485501 , <a href="http://www.fmi.it">www.fmi.it</a> , <a href="mailto:info@fmi.it">info@fmi.it</a>
18 /04 - 21 /04	Brescia	EXA	BRIXIA Expo spa	Via Caprera, 5	25125 Brescia	Tel. 030/3463470, Fax 030/3463468 , <a href="http://www.brixiaexpo.it">www.brixiaexpo.it</a> , <a href="mailto:info@immobiliarefiera.it">info@immobiliarefiera.it</a>
18 /04 - 21 /04	Vicenza	KOINÈ	Conference Service srl	Via de' Butteri 5/a	40125 Bologna	tel. 051/4298311 , fax 051/4298312 , <a href="http://www.conferenceservice.net">www.conferenceservice.net</a> <a href="mailto:conference@conferenceservice.net">conference@conferenceservice.net</a>
22 /04 - 27 /04	Rho Pero (MI)	SALONE INTERNAZIONALE DEL COMPLEMENTO D'ARREDO	COSMIT S.P.A.	Foro Buonaparte, 65	20121 Milano	Tel. 02.725941, Fax 02.89011563, <a href="http://www.cosmit.it">www.cosmit.it</a> , <a href="mailto:info@cosmit.it">info@cosmit.it</a>
22 /04 - 27 /04	Rho-Pero (MI)	EUROLUCE	COSMIT S.P.A.	Foro Buonaparte, 65	20121 Milano	Tel. 02.725941, Fax 02.89011563, <a href="http://www.cosmit.it">www.cosmit.it</a> , <a href="mailto:info@cosmit.it">info@cosmit.it</a>
22 /04 - 27 /04	Rho-Pero (MI)	SALONE INTERNAZIONALE DEL MOBILE	COSMIT S.P.A.	Foro Buonaparte, 65	20121 Milano	Tel. 02.725941 , Fax 02.89011563, <a href="http://www.cosmit.it">www.cosmit.it</a> , <a href="mailto:info@cosmit.it">info@cosmit.it</a>
23 /04 - 4 /05	Cagliari	61° FIERA CAMPIONARIA DELLA SARDEGNA	Azienda Speciale Fiera Internazionale della Sardegna	Viale Diaz, 221	09126 Cagliari	
25 /04 - 3 /05	Firenze	73° MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO	Firenze Fiera			Tel. 055.49721 , Fax 055.4973257, <a href="http://www.firenzefiera.it">www.firenzefiera.it</a> , <a href="mailto:info@firenzefiera.it">info@firenzefiera.it</a>
29 /04 - 4 /05	Foggia	60° FIERA INTERNAZIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLA ZOOTECNIA	Ente Autonomo Fiere di Foggia			Tel. 0881 632511, Fax: 0881.635414, <a href="http://www.fieradifoggia.it">www.fieradifoggia.it</a> , <a href="mailto:info@fieradifoggia.it">info@fieradifoggia.it</a>

## Serata conviviale

Mercoledì 8 aprile alle ore 20,30 nei saloni sociali di 1300 Kaplara n.2, la Fondazione Casa d'Italia con il patrocinio della nostra Camera di Commercio, organizza una serata amicale italo-serba quale ulteriore contributo al rafforzamento delle relazioni tra le due comunità. Il menù sarà curato personalmente dal nostro Segretario Generale, rigoroso cultore della tradizione culinaria italiana. Per ulteriori informazioni contattare i sigg. Di Martino (063 – 7611232) e Bortolotti (064 – 8636730).

## Serata conviviale

U sredu 08. aprila, sa početkom u 20.30h u prostorijama Fondacije Casa d'Italia a pod pokroviteljstvom naše Privredne Komore, biće organizovano srpsko-italijansko prijateljsko veče kao doprinos jačanju veza između ove dve nacije.

Za meni će se pobrinuti Generalni sekretar lično, inače veliki i rigorozni poznavalac Italijanskog tradicionalnog kulinarsva.

Za sve dodatne informacije kontaktirati g-dina Di Martina (063 – 7611232) i g-dina Bortolotti (064 – 8636730).



## NOTIZIE IN BREVE

### Visti Shengen

Il 18 marzo il Parlamento serbo ha approvato una serie di provvedimenti, richiesti dalla UE quale condizione sine qua non per l'ammissione della Serbia nella "lista bianca Shengen".

La speranza è che si possa arrivare all'abolizione del visto per i cittadini serbi entro l'anno.

### La Croazia chiede collaborazione alla Serbia

La Croazia invita i serbi a comporre il dissidio che divide i due Paesi in conseguenza degli eventi bellici del 1991 ed a dare un contributo per aiutare l'economia croata ad uscire dalla crisi. Un primo tangibile sostegno i serbi potranno darlo scegliendo le coste croate quale meta delle prossime vacanze estive, così come facevano in passato.

La scorsa stagione i serbi hanno continuato a disertare le spiagge croate, preferendo altre mete più accoglienti ed a buon mercato, in particolare Turchia, Cipro e Tunisia. Il primo passo nel miglioramento delle relazioni serbo-croate sarà il ripristino del collegamento aereo Belgrado-Zagabria.

### Misure Anti-crisi

Sono allo studio misure per aiutare le fasce più deboli a contrastare il caro-vita. L'ipotesi di introdurre una "social card" a favore dei meno abbienti che darebbe diritto all'acquisto dei generi alimentari a metà prezzo, è stata bocciata dal Ministro del Commercio Milosavljevic.

Prende corpo, invece, la proposta di aprire degli "hard discount" per concorrenziare il quasi monopolio della grande distribuzione, oggi imperante nel paese.

La catena "Jabuka" si è già detta disponibile ad aprire, a breve, a Belgrado un hard discount di generi alimentari.

### Il Parlamento serbo trasloca

Dal 1° aprile il Parlamento serbo riprenderà possesso della vecchia sede, realizzata nel 1936 e chiusa per i danneggiamenti subiti durante le manifestazioni dell'ottobre 2000. L'edificio, in piazza Nikola Pasic, completamente restaurato, è stato in passato sede del Parlamento Federale Jugoslavo.

### Finanziaria 2009 = bis

Il Fondo Monetario Internazionale ha imposto un pesante pedaggio al Governo serbo per concedere un prestito di tre miliardi di Euro in tre anni.

Per recepire le richieste del FMI, il Governo, nei prossimi giorni, dovrà approntare una manovra correttiva della Finanziaria 2009. La manovra allo studio prevede un ventaglio di misure per fare cassa da un lato e tagliare la spesa dall'altro.

Per fare cassa, il Governo ipotizzava di introdurre un'imposta di solidarietà del 6% su redditi e pensioni di importo superiore a 12.000 RSD (130 Euro ca). Nuove imposte dovrebbero colpire le abitazioni con superficie superiore ai 60 mq e le autovetture con cilindrata superiore a 2000 cm<sup>3</sup>.

I tagli prevedono anche riduzioni sull'importo delle pensioni minime ed il blocco del turn-over nella pubblica amministrazione, sia a livello centrale che locale.

Persino il Governo potrebbe finire sotto la scure dei tagli. Si ipotizza, infatti, di tagliare l'abnorme numero di Ministeri da 25 a 15; il Partito Democratico Serbo (DS) perderebbe 6 Ministeri mentre il G17 di Dinkic ed il Partito Socialista Serbo di Dakic perderebbero 2 Ministeri, ciascuno.

I 10 Ministri in esubero non saranno, comunque, messi in Cassa Integrazione ma, molto più delicatamente, saranno retrocessi a Segretari di Stato.

I provvedimenti ipotizzati hanno suscitato grande malcontento nell'opinione pubblica non disponibile ad accollarsi ulteriori sacrifici mentre chiede unanimemente che le misure di risparmio debbano colpire, prima di tutto, il pletorico settore statale con la chiusura dei dipartimenti, degli istituti e delle Agenzie le cui competenze sono duplicate dai Ministeri di riferimento.

La stessa ipotesi messa in campo dal DS e dal G17 di chiudere 10 Ministeri dei 25 attuali, scontra la netta opposizione del Partito Socialista di Dacic che non accetta di perdere 2 Ministeri.

### Crescente Interesse della Francia per il mercato serbo

Il Gruppo SAFRAN si accinge ad aprire a Nis uno stabilimento per la produzione di contatori elettrici. L'insediamento produttivo prevede la creazione di circa 300 posti di lavoro.

Il Gruppo "Mr BRICOLAGE" ha deciso di realizzare un ipermercato fai-da-te, sempre a Nis, che dovrebbe fungere anche da base logistica per la distribuzione sul mercato serbo.

#### Lectio magistralis del Prof. Olimpio di Mambro

Nel quadro dei corsi di italiano commerciale organizzati dalla nostra Camera di Commercio, il prof. Olimpio di Mambro terrà una lectio magistralis sul tema "Il **Made in Italy tra cultura ed impresa**". I nostri lettori sono gentilmente invitati a partecipare all'evento che avrà luogo alle ore 17,30 di martedì 7 aprile nella sala M. Grol della Fondazione Casa d'Italia, 1300 Kaplara n. 2, Belgrado.

#### Lectio magistralis del Prof. Olimpio di Mambro

U okviru kurseva poslovnog italijanskog jezika koje organizuje naša Komora, profesor Olimpio di Mambro održaće predavanje na temu "Made in Italy - kroz kulturu i privredu". Pozivamo naše čitaoce da prisustvuju ovom predavanju koje će biti održano u utorak, 07. aprila sa početkom u 17.30h, u Sali Milan Grol pri fondaciji Casa d'Italia, ul. 1300 Kaplara br.2, u Beogradu.

### Assemblea Straordinaria della Camera di Commercio italo-serba

Mercoledì 25 marzo si è tenuta l'Assemblea straordinaria della nostra Camera. L'Assemblea, oltre ad **approvare i bilanci fiscali al 31.12.2008** ed una **serie di modifiche dello Statuto sociale**, ha nominato un Comitato per esaminare la possibilità di rafforzare la presenza della Camera sul territorio con l'apertura di uffici a Novi Sad, Cacak e Sabac.

Il presidente, Cav. del lav. dott. Vincenzo DIVELLA, ha chiesto con forza ai Consiglieri ed ai Soci tutti di collaborare con maggior impegno alle attività della Camera.

### Vanredna Skupština komore italijansko-srpskih privrednika

U sredu, 25. marta održana je vanredna Skupština članova naše Komore. Skupština je, osim što je **usvojila završne račune od 31.12.2008.** i niz **izmena u Statutu**, takođe nominovala Komitet koji će ispitati mogućnost jačanja Komore i to otvaranjem kancelarija i na području Novog Sada, Čačka i Šapca.

Predsednik, Cav. del lav. dott. Vincenzo DIVELLA, zatražio je od članova kao i od svih savetnika da međusobno sarađuju i pruže maksimalnu podršku aktivnostima Komore.

## Campagna sottoscrizioni quote sociali 2009

La nostra Camera sta consolidando la propria struttura, ma per attuare appieno il programma di attività deve poter disporre delle necessarie risorse finanziarie, risorse che ancora per quest'anno sono rappresentate dalle quote associative.

La normativa vigente, infatti, penalizza pesantemente le Camere di recente costituzione in quanto non prevede contributi per le spese di funzionamento, ma cofinanziamenti (+ - 25%) a rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione di progetti, spese che la Camera deve essere in grado di finanziare con un anticipo di 15-18 mesi al 100%.

Invitiamo, pertanto, i soci tutti ad attivarsi per promuovere nuove adesioni e a versare, con cortese sollecitudine, la quota sociale 2009.

## Kampanja plaćanja članarine za 2009.god.

Naša Komora je trenutno u fazi učvršćivanja svoje strukture, ali kako bi u potpunosti ostvarila svoj program aktivnosti, mora biti u stanju da raspolože finansijskim sredstvima koji će i ove godine pristizati od članarina.

Trenutna normativa, zapravo, pogađa skoro osnovane Komore tako što ne predviđa finansiranje troškova rada Komore, već samo kofinansiranja (od +/- 25%) na osnovu troškova koje je Komora snosila za realizaciju projekata; a te iste troškove Komora mora biti u stanju da isfinansira 15-18 meseci unapred i to u stopostotnom iznosu.

Stoga ljubazno pozivamo sve članove da pristupe plaćanju članarina za 2009.god.

### Camera di Commercio Italo-Serba

Kneza Mihajla 47/I

11000 Belgrado

Tel.: +381 11 32 87 725

+381 11 33 48 703

Fax: +381 11 33 48 702

mail: [ital-yu@eunet.yu](mailto:ital-yu@eunet.yu)

Web: [www.camera-italo-serba.rs](http://www.camera-italo-serba.rs)

Skype: Komora italjiansko srpskih privednika

#### Come iscriversi alla Camera

Pagamento della quota in [euro](#) sulla banca:

Société Generale Yugoslav Bank Belgrade, Serbia,  
Codice SWIFT: SOGYRSBG

Beneficiario: KOMORA ISC PRIVR. PU. BGD,KNEZA  
MIHAILA 47/I 11000 BEOGRAD, Serbia. IBAN:  
RS352752217818088320959

Banche Corrispondenti:

SOCIETE GENERALE, FRANKFURT, SWIFT Address: SOGEDEFF

SOCIETE GENERALE PARIS, SWIFT Address: SOGEFRPP

DEUTSCHE BANK AG FRANKFURT, SWIFT Address: DEUTDEFF

*L'utilizzo di tutte le informazioni contenute nella Newsletter è consentito in maniera libera per tutti gli aderenti ad Assocamerestero.*

Numero chiuso alle ore 16 del

1 Aprile 2009.

La Camera mette a disposizione dei propri **soci** servizi diversificati in grado di soddisfare tutte le esigenze di carattere economico, finanziario, fiscale, logistico.

#### Servizi gratuiti:

- " Servizi di incoming;
- " Assistenza pratiche, rilascio visti Schengen;
- " Business-centre attrezzato in pieno centro di Belgrado con sala riunioni;
- " Servizi in sede di traduzione e interpretariato;
- " Informazioni di base e di primo orientamento;
- " Indirizzario di aziende in settori d' interesse;
- " Informazioni sulle normative doganali, fiscali ed in materia di lavoro;
- " Segnalazioni sulle opportunità di collaborazione industriale e commerciale;
- " Organizzazione di incontri con operatori o istituzioni;
- " Newsletter quindicennale;
- " Sito Internet con link interattivi.

#### Servizi a pagamento con tariffe convenzionate:

- " Trasporti con taxi o limousine con autista;
- " Hotel e ristoranti;
- " Servizi di traduzioni giurate e di interpretariato fuori sede;
- " Studi e ricerche di mercato;
- " Campagne pubblicitarie;
- " Assistenza legale e fiscale;
- " Servizi di domiciliazione e segretariato permanente;
- " Tenuta contabilità e controllo di gestione;
- " Assistenza nelle procedure di privatizzazione;
- " Locazione di depositi in zona franca e non;
- " Progettazione, costruzione, ristrutturazione di immobili industriali e civili;
- " Assistenza in materie di leasing e finanziamenti agevolati;
- " Assistenza medica.



**DELTA GENERALI**  
Dobrovoljni Penzijski Fond

# Casa d'Italia

1300 kaplara br. 2 (Kolarac)

Tel.: +381 11 2636-793



*La Fondazione "Casa d'Italia" mette a disposizione dei Soci della Camera di Commercio le proprie sale per riunioni d'affari, seminari, presentazione di cataloghi, etc.*

*Il salone ristorante "Cinecittà by Casa d'Italia" che vanta una cucina di classe della migliore tradizione italiana è, altresì, disponibile per colazioni di lavoro, per cerimonie ed eventi.*

*The Foundation "Casa d'Italia" offers its hall to the associates in order to organize business meetings, seminars, catalogues' introductions, etc.*

*The restaurant hall "Cinecittà by Casa d'Italia" boasts a classy italian traditional cuisine and it is also available to host working breakfast, ceremonies and events.*

*Fond "Casa d'Italia" stavlja na raspolaganje svim članovima Komore svoje sale u cilju organizovanja poslovnih sastanaka, seminara, prezentacije kataloga, itd.*

*Salon restoran "Cinecittà by Casa d'Italia" koji se može pohvaliti luksuznom kuhinjom najbolje italijanske tradicije, također je na raspolaganju za radne doručke, ceremonije i slične događaje.*